

CONFRONTO TRA DATI PREVISIONALI E CONSUNTIVI (miliardi di lire)

Tab. 10

	1993			1994			1995		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Consuntivo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Consuntivo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Consuntivo
Entrate correnti	670,6	675,6	656,1	658,4	620,6	620,4	721,4	613,8	583,0
Entrate c/capitale	9,3	10,8	14,9	11,5	23,5	17,5	10,5	31,0	36,0
A) Totale entrate	679,9	686,4	671,0	669,9	644,1	637,9	731,9	644,8	619,0
Spese correnti	716,4	748,6	636,6	661,2	664,7	579,8	639,1	639,1	510,0
Spese c/capitale	183,6	237,6	94,2	148,8	211,3	91,0	217,8	217,8	132,0
B) Totale spese	900,0	986,2	730,8	810,0	876,0	670,8	856,9	856,9	642,0
C) Differenza (A - B)	-200,1	-299,8	-59,8	-140,1	-231,9	-32,9	-125,0	-212,1	-23,0

Anche nel triennio in esame si è verificato il fenomeno del sensibile scostamento fra i risultati di consuntivo e le previsioni sia iniziali sia definitive, soprattutto per quanto riguarda le spese per le quali, in conformità dell'analisi già fatta in precedenza, la causa risiede nella necessità di far slittare impegni e rinviare pagamenti, al fine di ridurre lo squilibrio fra entrate e uscite.

A completamento di tali notazioni, si unisce la tabella 11, concernente il confronto tra disponibilità ed impegni di spesa in termini di programma.

Rimane sostanzialmente invariata, rispetto ai dati precedenti, la proporzione fra spese di mero funzionamento e spese per investimento e programmatiche, con netta preponderanza delle prime, elemento peraltro derivante anche dalla progressiva riduzione delle entrate e specificamente del contributo statale.

TABELLA 11: Confronto tra disponibilità e spese in termini di programma

(Miliardi di lire)			
DISPONIBILITA'/SPESE	1993	1994	1995
DISPONIBILITA'			
- Contributo dello Stato	600,0	508,0	436,5
- Entrate finanziarie	44,4	45,7	44,3
	<u>644,4</u>	<u>553,7</u>	<u>480,8</u>
- Alienazione impianti			20,3
- Entrate programmatiche	61,3	78,3	112,0
	<u>705,7</u>	<u>632,0</u>	<u>613,1</u>
- Spravvenienze e avanzi gestione	114,8	172,1	102,6
TOTALE	<u><u>820,5</u></u>	<u><u>804,1</u></u>	<u><u>715,7</u></u>
SPESE			
- Personale	393,2	359,6	346,4
- Supporto:			
. Centri	118,5	117,5	103,6
. Unità centrali	28,6	27,2	31,7
- Supporto informatico	33,1	23,2	20,4
- Spese per operatività tecnico-Scientifica:	<u>573,4</u>	<u>527,5</u>	<u>502,1</u>
. connesse a contributo dello Stato	36,4	16,7	23,7
	<u>609,8</u>	<u>544,2</u>	<u>525,8</u>
connesse a entrate programmatiche	96,4	178,3	86,2
TOTALE	<u><u>706,2</u></u>	<u><u>722,5</u></u>	<u><u>612,0</u></u>

7 - Analisi delle entrate e delle spese

Le due seguenti tabelle 12 e 13 indicano le entrate incassate negli esercizi in esame e le spese pagate, ripartite secondo le principali categorie.

Si unisce la tabella 14, che espone, per i tre esercizi in riferimento, gli impegni per destinazione programmatica.

Va nuovamente segnalata la già rilevata caratteristica di bilancio per cassa che fra l'altro, come ad esempio avviene per le *partite di giro* nelle tabelle 12 e 13, può comportare delle apparenti incongruenze.

Tabella 12

ENTRATE (in termini di cassa)

(miliardi di lire)

Categorie	1993	1994	1995
<u>A) ENTRATE CORRENTI</u>			
- Contributo Stato	600,0	508,0	436,5
- Contratti di programma	0,7	35,6	70,9
- Vendita beni/prestazione servizi	11,9	10,5	9,4
- Redditi e proventi patrimoniali	9,7	8,0	10,1
- Poste correttive di spese ed altre	33,8	58,2	56,0
<u>TOTALE A)</u>	656,1	620,3	582,9
<u>B) ENTRATE IN C/CAPITALE</u>			
- Alienazione immobili	0,8	-	16,7
- Realizzo valori mobiliari	14,0	17,5	19,3
<u>TOTALE B)</u>	14,8	17,5	36,0
<u>C) CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</u>			
- Gestioni varie	5,2	20,8	11,8
- Programma ricerche Antartide	49,7	101,1	0,7
- Gestione discariche in ambito emergenza Campania	-	1,0	37,0
- Partite di giro	129,2	148,3	146,0
<u>TOTALE C)</u>	184,1	271,2	195,5
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	855,0	909,0	814,4

Tabella 13

SPESE (in termini di cassa)

(miliardi di lire)

Categorie	1993	1994	1995
<u>SPESE CORRENTI</u>			
- Personale	369,9	338,8	326,2
- Organi	1,0	0,9	0,8
- Acquisto beni consumo e servizi	177,6	159,4	138,9
- Contratti di studio e ricerca	77,2	52,7	28,9
- Trasferimenti passivi	7,4	24,4	7,3
- Oneri finanziari e tributari	3,5	3,6	7,9
<u>TOTALE A)</u>	636,6	579,8	510,0
<u>SPESE IN C/CAPITALE</u>			
- Acquisizione opere immobiliari	67,4	48,0	97,9
- Partecipazione e acquisizione valori mobiliari	26,8	43,0	34,0
<u>TOTALE B)</u>	94,2	91,0	131,9
<u>CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</u>			
- Gestioni varie	6,8	11,0	20,2
- Programma ricerche Antartide	28,4	60,1	47,6
- Gestione discariche in ambito emergenza Campania	-	0,0	20,3
- Partite di giro	135,4	145,9	146,8
<u>TOTALE C)</u>	170,8	217,0	234,9
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	901,6	887,8	876,8

Tabella 14

IMPEGNI PER DESTINAZIONE PROGRAMMATICA

(miliardi di lire)

Categorie	19 93		19 94		19 95	
	%		%		%	
<u>A) ATTIVITA' PROGRAMMATICHE</u>						
- ENERGIA						
- Energetica	15,2	2,3	36,6	5,1	33,6	5,5
- Nucleare fissione	25,6	3,8	30,4	4,2	17,9	2,9
- Nucleare fusione	40,6	6,1	34,7	4,8	26,2	4,3
- AMBIENTE	25,9	3,9	29,7	4,1	18,9	3,1
- INNOVAZIONE	26,3	4,0	30,2	4,2	16,0	2,6
- SUPPORTO INFORMATICO	32,7	5,0	21,0	2,9	20,4	3,3
- VIGILANZA E CONTROLLO	-	-	-	-	-	-
<u>TOTALE PARZIALE A)</u>	166,3	25,1	182,6	25,3	133,0	21,7
<u>B) SPESE GENERALI</u>						
- Centri	104,6	15,7	199,9 *	27,6	99,1	16,1
- Unità centrali	24,9	3,7	-	-	31,6	5,3
- Attività	-	-	-	-	1,9	0,3
- Personale	369,6	55,5	340,5	47,1	346,4	56,6
<u>TOTALE PARZIALE B)</u>	499,1	74,9	540,4	74,7	479,0	78,3
<u>TOTALE GENERALE</u>	665,4	100,0	723,0	100,0	612,0	100,0

* Comprende anche unità centrali.

Quanto alle *entrate*, si osserva che il contributo dello Stato - che negli anni precedenti ha seguito un decremento costante (da 1.123 miliardi di lire nel 1988 a 527 miliardi di lire nel 1991 e 600 nel 1992) - è ancora diminuito nel triennio in riferimento, passando da 600 miliardi di lire nel 1993 a 508 nel 1994 e 436,5 nel 1995.

Peraltro, confermandosi una tendenza osservata negli esercizi precedenti, detto contributo costituisce sempre la maggior parte delle entrate dell'Ente, pari al 91,5% nel 1993, all'82% nel 1994 ed al 75% nel 1995 (il rapporto via via inferiore deriva non da un'inversione di tendenza ma dalla progressiva riduzione del contributo stesso).

Costituisce invece una notazione positiva il fatto che, in corrispondenza con la riduzione del contributo statale, si incrementano le entrate derivanti dall'attività contrattuale.

Le considerazioni che precedono, a maggior chiarimento, possono essere rappresentate con gl'*indici* di autonomia finanziaria, esposti nel prospetto seguente (tabella 15), relativi alla maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'ente da interventi esterni, con l'avvertenza che essi non possono essere ricavati dalle entrate di competenza perché, come già altre volte detto, i consuntivi fino al 1997 sono redatti in termini di cassa.

Tabella 15

A) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIAENTRATE CORRENTI-TRASFERIMENTI CORRENTI
ENTRATE CORRENTI

(milioni di lire)

1993	INDICE
$\frac{656.104 - 600.000}{656.104}$	0,09

1994	INDICE
$\frac{620.385 - 508.000}{620.385}$	0,18

1995	INDICE
$\frac{582.971 - 436.500}{582.971}$	0,25

Quanto alle *spese*, un dato rilevante è costituito dall'andamento delle spese correnti che, crescente nel biennio precedente, è andato via via riducendosi nel triennio 1993/1995 anche se permane l'alto rapporto rispetto al totale delle spese pagate (escluse contabilità speciali e partite di giro): 87,1% nel 1993; 86,4% nel 1994; 79,5% nel 1995 (nel 1991 e 1992, rispettivamente l'82,3 e l'86%).

La tabella 14 (impegni per destinazione programmatica) indica le spese sostenute in via immediata per attività progettuale (lettera A) e quelle aventi carattere strumentale (lettera B).

Si nota in particolare che gl'impegni per attività programmatica hanno avuto, nel corso del triennio, un andamento oscillante ma comunque il loro importo è stato notevolmente inferiore rispetto al biennio precedente (£/mld 197,1 nel 1991 e £/mld 237,3 nel 1992) e anche la loro incidenza sul totale delle spese è viepiù calata (27,7% nel 1991 e 32,5% nel 1992): il calo ha riguardato tutti i settori, tranne quello "energetica".

Segno, questo, delle difficoltà in cui l'Ente si è trovato nel triennio in esame, di cui si è detto nella parte relativa all'attività istituzionale, che hanno peraltro confermato quelle riscontrate nel biennio 1991/1992, riferite ed analizzate nella precedente relazione.

Analisi di particolari voci di costo.

Le tabelle n. 16, 17 e 18 che seguono espongono dati specifici per alcune più significative voci di costo.

Segue per prima la tabella 16, nella quale sono esposte le spese sostenute per il personale e viene altresì indicato il costo medio unitario.

Tabella 16

SPESE DI PERSONALE

(impegni in miliardi di lire)

	1993	1994	1995
stipendi	249,1	226,9	219,5
straordinario	5,1	4,4	5,4
oneri previdenziali	80,3	74,0	70,9
indennità varie	4,3	5,2	4,1
missioni	16,9	14,2	14,1
TOTALE PARZIALE A)	355,7	324,7	314,0
benefici sociali	2,6	1,4	1,6
versamenti TFR	18,1	14,5	14,2
indennità di anzianità ai cessati	21,5	26,4	24,8
versamenti fondo previdenza	4,3	3,7	3,5
corsi di formazione	0,9	0,6	0,6
TOTALE PARZIALE B)	47,4	32,1	44,7
TOTALE PARZIALE A) + B)	403,1	356,8	358,7
servizi aziendali	16,6	15,4	15,1
TOTALE GENERALE A) + B) + C)	419,7	386,7	373,8
Unità mediamente in servizio	4.905,5	4.550,0	4.292,5
Costo medio unitario (milioni di lire)			
voce Stipendi	50,8	49,9	51,1
totale A)	72,5	71,4	73,2
totale A) + B) + C)	85,6	85,0	87,1

A differenza che nel periodo precedente, nel quale si era verificato un sensibile incremento della spesa per il personale, dovuto essenzialmente all'applicazione del nuovo contratto di lavoro, nel triennio in esame si ha una sensibile contrazione, che si compendia nei seguenti dati: le voci più strettamente connesse al trattamento economico (stipendi, straordinario, oneri previdenziali ecc.) passano da 399,7 miliardi di lire del 1992 a 314 miliardi nel 1995; si ha invece un incremento nei benefici sociali e nei fondi di accantonamento (complessivamente, da 38,5 miliardi a 44,7) ma il totale registra comunque una riduzione (da 452,8 miliardi di lire nel 1992 a 373,8 nel 1995).

Il fenomeno è dovuto sia alla riduzione del personale, che si è già evidenziata nella tabella 1, sia, forse soprattutto, alla stasi del trattamento economico, talché anche il costo medio unitario, che nel 1992, per il complesso delle voci, era 90,8, nel 1995 è sceso ad 87,1.

Un segno diverso ha la voce di costo per i servizi aziendali che, pur in presenza della sensibile flessione del personale, non si riduce ma registra un sia pur lieve incremento, passando dal 14,6 del 1992 al 15,1 del 1995.

Seguono le tabelle 17 e 18, nelle quali vengono rispettivamente esposti gli impegni assunti per le spese di funzionamento dell'Ente nel loro insieme e per i singoli Centri, con indicazione altresì dei costi medi riferiti al numero degli addetti.

Tabella 17

SPESE DI FUNZIONAMENTO (impegni in miliardi di lire)

	1993	1994	1995
trasporto personale	6,7	5,9	5,8
mensa	8,4	8,2	8,0
personale da altre Amministrazioni	0,1	0,1	0,1
gestione mezzi di trasporto	1,7	1,7	1,6
medici del lavoro e accertamenti sanitari	1,3	1,1	1,1
affitti, riscaldamento, condizionamento	22,3	15,4	15,4
utenze(luce,acqua,gas)	12,0	11,2	10,2
pulizia	10	9,7	7,0
guardiania	14,4	16,7	10,6
PP.TT:	9,6	9,5	8,7
assicurazioni	2,0	1,8	1,7
indumenti accessori	0,3	0,3	0,2
trasporti e facchinaggio	2,3	2,6	3,3
imposte, tasse e tributi vari	3,5	7,5	4,9
TOTALE	94,6	91,7	78,6

Rispetto al precedente biennio, le spese di funzionamento, mentre hanno riportato una impennata nel 1993 e nel 1994 (rispettivamente mld 94,6 e mld 91,7 contro gli 88,4 del 1992), hanno poi avuto un andamento più contenuto nel 1995 (78,6). Uguale però, rispetto al 1992, è il costo medio (18,3 milioni di lire nel 1995).

Alcune voci che in passato si erano caratterizzate per la loro entità in rapporto al numero dei dipendenti, hanno avuto un decremento: è così per il trasporto del personale, passato da 7,2 mld nel 1992 a 5,8 nel 1995; per la pulizia: mld 10,3 nel 1992 contro i 7 del 1995; la guardiania: mld 15 nel 1992 contro i 10,6 del 1995 (in ambedue i casi, passando attraverso una progressiva riduzione nel triennio); invece per la mensa il costo rimane stabile, sia pure con lievi flessioni nel periodo intermedio (mld 8,3 nel 1992 contro 8 nel 1995).

Permane la grande variabilità di costi fra i vari Centri, fenomeno in ordine al quale appare necessaria un'indagine - allo scopo di verificare la razionalità della relativa organizzazione - i cui risultati ci si riserva di esporre nella relazione sui successivi esercizi.

La tabella n. 19 che segue espone le principali voci di spesa, corrente ed in conto capitale, erogate per il diretto conseguimento dei fini istituzionali e per investimenti.

Tabella 19

SPESE ISTITUZIONALI E DI INVESTIMENTO

(in miliardi di lire)

VOCI DI SPESA	1993	1994	1995
<u>CORRENTI</u>			
- Contratti di studio e ricerca	36,0	30,8	15,6
- Contratti di progettazione	16,0	5,8	4,0
- Contratti connessi a forme associative	25,2	16,1	9,2
- Contributi ad ENTI, UNIVERSITA', IMPRESE	3,0	19,9	2,3
- Borse di studio	2,3	3,3	4,0
<u>TOTALE PARZIALE CORRENTI</u>	82,5	75,9	35,1
<u>C/CAPITALE</u>			
- Edifici e impianti di servizio	3,7	2,5	41,7
- Impianti per ricerche	22,5	14,4	20,6
- Apparecchi, macchine, attrezzature	36,5	27,5	33,8
- Mobili per ufficio	0,6	0,9	0,7
- Libri e pubblicazioni	2,9	2,2	0,8
<u>TOTALE PARZIALE C/CAPITALE</u>	66,2	47,5	97,6
<u>TOTALE GENERALE</u>	148,7	123,4	132,7

Già nel 1992 si era resa evidente una sensibile contrazione di tali categorie di spesa rispetto al 1991. Questa tendenza è diventata ancora più evidente e significativa nel triennio in riferimento, che vede il totale delle spese correnti al 31 dicembre 1995 (mld 35,1) minore del 67.9% rispetto al 1992 (109,1).

Tutte le voci sono in regresso, tranne quella relativa a spese in conto capitale per edifici e impianti di servizio, il cui incremento risente della contingente iniziativa di acquisto della nuova sede di L.re Thaon de Revel.

I dati esposti sono la conferma delle difficoltà finanziarie in cui ha continuato a trovarsi l'ENEA nel triennio in esame ma anche della scarsa utilizzazione delle potenzialità dell'Ente.

Si richiamano in proposito le notazioni formulate nel paragrafo 4 (attività istituzionale) circa le difficoltà e i ritardi verificatisi nell'attuazione degli accordi programmatici con i Ministeri aventi competenze nei settori di attività dell'Ente, con conseguenti difficoltà nella realizzazione dei progetti d'intervento statale.